La tigre e il folletto

Un giorno c'era un cerbiatto tutto solo soletto in mezzo alla foresta a cercare da mangiare; era l'animale più debole della foresta quindi si doveva arrangiare con un po' d'erba selvatica.Mentre camminava vide una tigre che però non sembrava cattiva quindi provò ad avvicinarsi a lei. La tigre, quando vide questo cerbiatto non fece nulla, era molto triste e il cerbiatto così le chiese il perché. Lei gli raccontò che prima era il capo di quella foresta anzi era addirittura l'imperatrice ma, ad un certo punto, erano arrivati i gorilla che erano nettamente più forti e più muscolosi, quindi tutto il suo impero era stato sconfitto. Nonostante questo la tigre disse al cerbiatto che si sarebbe ripresa il suo regno, anche se non sapeva ancora come avrebbe potuto farlo. Mentre diceva tutto ciò apparve da dietro un cespuglio un folletto venuto dall'arcobaleno. Il folletto aveva ascoltato tutto e voleva aiutarli ma voleva restare in incognito quindi la tigre e il cerbiatto non avrebbero dovuto dire niente a nessuno. Il cerbiatto e la tigre stavano andando a cercare aiuto dagli altri animali del bosco ma tutti avevano paura della tigre per cui scappavano, solo un cinghiale voleva aiutare la tigre ed il cerbiatto. I tre animali nei giorni successivi andarono a cercare altro aiuto per la loro impresa ottenendo però scarsi risultati. Ad un certo punto inaspettatamente arrivò da loro uno scoiattolo che disse loro che essendo lui così piccolo avrebbe potuto essere l'esca per fare un agguato ai gorilla.

Il gruppo era quasi completato: c'era il potente (la tigre), l'esca (lo scoiattolo), il robusto (il cinghiale), il tenero (il cerbiatto). Mancavano però ancora un elemento: il furbo, quello che doveva pianificare l'agguato nei minimi dettagli. Gli animali pensarono allora che ci voleva quest'ultimo membro della squadra per essere al completo così andarono in cerca di una volpe. La fortuna gli andò incontro e poco dopo ne videro una ed essa, dopo avergli raccontato tutto, decise di aiutarli senza pensarci due volte. La squadra era al completo potevano andare a riprendere l'impero della tigre.

I quattro animali arrivati dai gorilla rimasero impressionati: ce n'erano più di un centinaio! La tigre chiese alla volpe cosa avrebbero dovuto fare ma la volpe dalla paura scappò; gli animali non sapevano davvero come fare ma arrivò in loro aiuto il folletto che non disse nulla ma tirò fuori un flauto e iniziò a suonarlo. A quel suono arrivarono centinaia di serpenti, poi il folletto fece apparire un tamburo, una tromba e un clarinetto. Gli animali iniziarono ad usarli. Sentendo il tamburo arrivarono dal cielo delle aquile, con la tromba giunsero dei lupi ed infine con il clarinetto vennero fuori i topi. I serpenti corsero ad attaccare i gorilla entrando nelle loro orecchie, le aquile li attaccarono dall'alto dandogli tante beccate, i lupi fecero una battaglia corpo a corpo con quei bestioni e i topi li facevano inciampare correndogli in mezzo alle zampe.

La tigre passò in mezzo a tutto questo e andò dal gorilla capo che comandava tutto l'impero e iniziò a fare una lotta corpo a corpo con lui. La lotta fu violentissima, tanto che stava vincendo il gorilla; infatti la tigre ad un certo punto cadde a terra e il gorilla stava per darle il colpo di grazia quando, all'improvviso, arrivò il cerbiatto da dietro che gli dette una gran spinta fino a farlo cadere; una volta a terra, il capo dei gorilla venne colpito dalle corna del cinghiale mentre lo scoiattolo gli mordeva i peli; la tigre nel frattempo era riuscita a rialzarsi da terra e così fu lei a dare il colpo di grazia al gorilla. La tigre ringraziò tutti gli animali che lo avevano aiutato in quell'impresa ma voleva ringraziare soprattutto il folletto ma lui era già andato via perché voleva restare incognito.

La tigre si è ripresa il suo impero e di quest'ultimo ne facevano parte anche il cerbiatto, lo scoiattolo, e il cinghiale.